

NUOVI IMPORTANTI EPISODI DELLA LOTTA PER LA LIBERTÀ NELLE FABBRICHE

Domani tutti i lavoratori del comune di Firenze in sciopero generale contro i soprusi della Galileo

Il lavoro sarà sospeso per 24 ore - I tranvieri e i gassisti parteciperanno in varie forme allo sciopero di protesta

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 27. — La commissione esecutiva della Camera del Lavoro al termine della riunione tenutasi questa sera dopo aver rilevato che, nonostante i tentativi svolti dalla segreteria pre-sociale dell'Associazione Industriali e le autorità cittadine per richiamare ai rispetti gli accordi sindacali, la direzione della Galileo, quest'ultima ha continuato a mettere in moto provvedimenti discriminatori di marcia fissa, accogliendo le richieste dei Consiglio generale dei sindacati, ha deciso la proclamazione di uno sciopero generale di 24 ore, dal 6 di venerdì 28 alle 6 del sabato 30, in tutto il settore dell'industria contenuto nel comune di Firenze.

A fianco dei lavoratori delle fabbriche parteciperanno, in segno di solidarietà e rispetto alle proprie rivendicazioni, i lavoratori dell'Ataf e del gas. I tranvieri prenderanno servizio alle 9, mentre i gassisti inizieranno la erogazione del gas alle 10. I lavoratori del pubblico impiego parteciperanno alla manifestazione organizzata dal Comitato di coordinamento degli statali.

La battaglia in difesa delle libertà sindacali all'interno delle aziende, iniziatisi alcuni mesi fa sono alla Galileo, ha ormai assunto il carattere di un grande movimento di tutte le forze del lavoro, come dimostra la decisione della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro. Da tempo il padrone fiorentino ha imboccato la strada della discriminazione e dell'aperta violazione di ogni istituto contrattuale, e nelle aziende si respira oggi un clima di terrorismo di provocazione, che mi ha creato uno stato di anomalia di tensione.

E' sintomatico, da questo punto di vista, il fatto che gli stessi gruppi cattolici fiorentini lo stesso sindacato, la Pms sia pure una organizzazione di contraddittori che ormai contrarrestano la loro azione politica, sono costretti a riconoscere e ad ammettere che la posizione padronale — e particolarmente quella dei gruppi monopolistici — è responsabile della situazione di disagio esistente nelle aziende italiane e fiorentine. I soprassi, le vessazioni, le angosce sono ormai diventate all'ordine del giorno. Le notizie che in questi ultimi tempi si sono accavallate documentando in modo impressionante e persino incredibile lo stato di terrorismo creato nelle fabbriche. Già una vigorosa denuncia era stata offerta dal convegno delle Commissioni interne, e la decisione di pubblicare un libro bianco venne preso proprio in seguito alle prove schiaccianti fornite nel corso dell'appassionato dibattito. Ma l'offensiva del padrone non ha avuto soste e trovato il punto nero nelle recenti gravi decisioni della officina Galileo, dove il piano di lavoro contro i lavoratori e le loro organizzazioni si è perfezionato a tal punto da creare l'esistenza di una volontà preordinata, che intende creare una situazione di rissa e di discordia nelle aziende della nostra città.

La strada rimasta davanti ai lavoratori è dunque quella della lotta: una lotta durissima che i lavoratori vorrebbero volentieri evitare, ma se si intenderebbe distruggere nelle aziende. G. T.

Il conglobamento per gli statali d' scasso oggi in commissione

Serie obiezioni dei sindacati al progetto governativo

Oggi alle 17 avrà luogo al Serato la riunione della Commissione parlamentare per le obiezioni del progetto governativo sul conglobamento ai pubblici dipendenti.

In vista di tale riunione questa mattina si incontreranno con la segreteria della CGIL i dirigenti delle organizzazioni degli statali dei ferrovieri e dei postegrafonici, per puntualizzare le esigenze delle singole categorie che verranno quindi sostenute in sede di commissione, ovvero i partiti sinistri e i sindacati unitari, sono rappresentati dagli on. D. Vittorio, Mancinelli, Massini, Pieraccini, Roffi, Turchi e dal compagno Fiorentini, segretario della Federstatal.

La Federstatal già nei giorni scorsi ha messo note le maggiori obiezioni da essa sollevate sul progetto governativo di conglobamento. Ieri anche l'organizzazione sindacale dei pensionati statali (Dirstat) ha preso posizione contro il progetto governativo per il conglobamento ai pubblici dipendenti.

La Dirstat fa presente che è sinterrogato.

Si costituisce a Messina il rapitore della Pirri

MESSINA, 27. — Si è costituito, ieri sera, ai carabinieri di Santa Venerina, in provincia di Catania, Alfio Maugeri, il rapitore e poi sposo segreto di Grazia Pirri. Egli è stato oggi condotto a Messina, alla presenza del sostituto Procuratore generale Siciliani, che lo

è stato denunciato per truffa aggravata, alla Procura della Repubblica di Firenze, Armando Giorgio Portesi, già presidente della Federazione toscana della associazione nazionale grandi invalidi di guerra. Con il sostituto sono stati denunciati alcuni complici.

Il 30 luglio prossimo alle ore 10 a Napoli, nella sede di via XX settembre, 3, si riunisce il Consiglio generale dell'Associazione dei Contadini d'Italia per discuterne il veniente ordine del giorno.

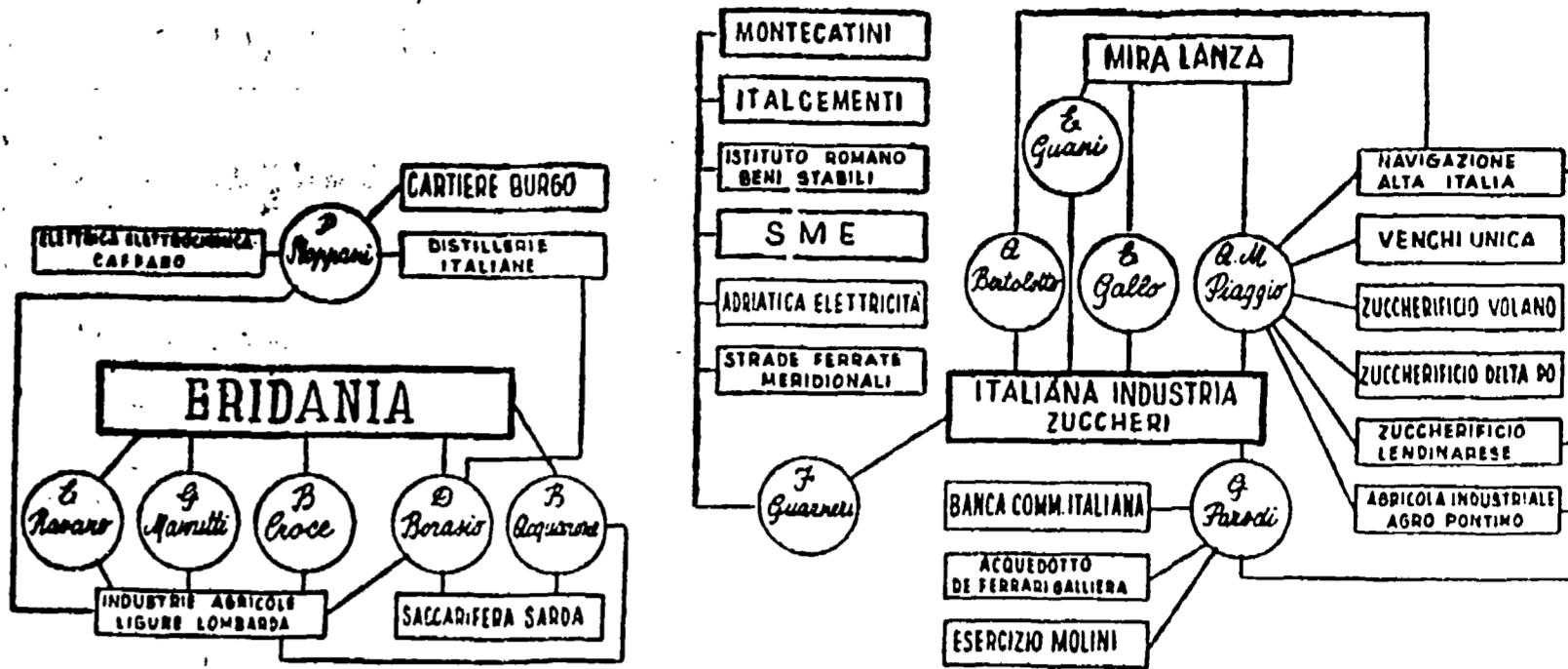
Per questo motivo, per la ripartizione dei prodotti, per gli aiuti nella campagna, ecc.

Piano generale di attività fino al 31 dicembre:

Comitato delle organizzazioni e congressi provinciali; varie.

Dolci profitti per i monopoli saccariferi e zucchero "salato", per i consumatori

Il Convegno di Ferrara dimostrerà la possibilità di diminuire il prezzo del fondamentale prodotto alimentare riducendo gli enormi utili dell'Eridania e dell'Italzuccheri



DOPO LA SCONFITTA DI RESTIVO E LA NOMINA DI ALESSI

L'Assemblea siciliana ha eletto i componenti la giunta di governo

Dichiarazioni del compagno Li Causi sul nuovo presidente della Regione

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 27. — Nel corso di una lunga seduta, resa estenuante dal caldo torrido, l'Assemblea regionale ha proceduto questa sera alla elezione degli otto assessori effettivi, cioè, insieme ai 4 supplenti, coprirono la nuova riduzione di personale dei circa 300 mila funzionari.

1) le libertà non vengono rispettate. Sui pulman viaggiano i poliziotti nelle ore di riposo non si possono leggere giornali, non si possono ricevere visite, ad esempio, agli operatori della Montecatini di Crotone. Questo aumento è dovuto al gas, alla polvere, all'intensità lavoro, ecc. Ci sono reparti, come il «Biammonti».

2) le libertà non vengono rispettate. Sui pulman viaggiano i poliziotti nelle ore di riposo non si possono leggere giornali, non si possono ricevere visite, ad esempio, agli operatori della Montecatini di Crotone. Questo aumento è dovuto al gas, alla polvere, all'intensità lavoro, ecc. Ci sono reparti, come il «Biammonti».

3) i contratti di lavoro non sono aumentati rispetto al 1953 del 66%; essi sono dovuti in particolare modo alla mancata prevenzione antinfluenzistica ed all'eccessivo lavoro. Si prende dai lavoratori, cumulo mansioni, abbondanza di lavoro, disciplina aziendale, senza modifica di impianti. Basta pensare che le modifiche degli impianti sono state minime, che la produzione è aumentata nelle fabbriche e che il personale è diminuito. Solo alla Montecatini di Crotone si è avuta una riduzione di personale di circa 300 mila funzionari.

4) le libertà non vengono rispettate. Sui pulman viaggiano i poliziotti nelle ore di riposo non si possono leggere giornali, non si possono ricevere visite, ad esempio, agli operatori della Montecatini di Crotone. Questo aumento è dovuto al gas, alla polvere, all'intensità lavoro, ecc. Ci sono reparti, come il «Biammonti».

5) i centinaia e centinaia di lavoratori vivono in tuguri, bassi, baracche, in condizioni indescrivibili. La mancanza di case, inoltre, influenza sulla salute e sul lavoro dell'opereio. Infine, la casa viene usata, specie dalla Montecatini, come arma di ricatto, ecc.

Il Comitato, nel portare a conoscenza dei lavoratori e dell'opinione pubblica questi risultati, si augura che a Crotone si porti la Commissione

di controllo, con il presidente della C.R.L., a intervenire per far cessare le discriminazioni e le pressioni che vengono inflitte ai lavoratori.

6) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

7) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

8) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

9) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

10) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

11) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

12) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

13) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

14) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

15) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

16) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

17) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

18) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

19) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

20) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

21) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

22) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

23) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

24) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

25) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

26) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

27) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

28) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

29) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

30) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

31) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

32) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

33) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

34) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

35) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

36) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

37) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

38) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

39) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

40) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

41) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

42) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

43) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

44) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

45) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

46) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.

47) i contatti fra i lavoratori e i dirigenti sono sempre più frequenti, ma non sono sempre positivi. I dirigenti, infatti, sono sempre più vicini ai lavoratori, mentre i lavoratori sono sempre più vicini ai dirigenti.